Repubblica Italiana











Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale
Dipartimento Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale
Il Dirigente Generale

Prot. n. 355

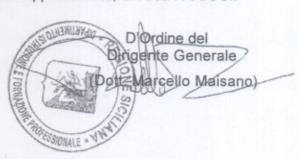
del 03/01/2013

A tutti i Dirigenti di Aree, Servizi, ed UU.OO.BB.

OGGETTO: Art. 5 "Trasparenza negli interessi finanziari dell'Allegato A "Codice di comportamento dei dirigenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1" del C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 - Art. 5 "Trasparenza negli interessi finanziari" dell' Allegato D "Codice di condotta dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 - Richiesta autocertificazione

Con riferimento alle disposizioni di cui in oggetto, al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa di questo Dipartimento e a garanzia dei doveri di fedeltà e di esclusività del dipendente nei confronti dell'Amministrazione di appartenenza, si invitano i Dirigenti in indirizzo, a fornire essi stessi ed a voler richiedere al personale assegnato al rispettivo Servizio di fornire le informazioni richieste, con apposita autocerficazione, della quale si allega il relativo modello.

Tali informazioni dovranno essere rese entro giorni 5 dalla ricezione della presente e immediatamente trasmesse, dai Dirigenti in indirizzo, con apposita nota, all'Area I AA.GG..



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 2 Legge n. 15/68, art. 3 comma 10 L. 15 Maggio 1997 n. 127) (Artt. 38-47-48 DPR n. 445 del 23/2/2000)

11/	la sottoscritto/a			
				la-
re	sidente a	Via		n°
pr	onsapevole che in reviste dal codice	caso di falsa dichiara penale, che comporta ella dichiarazione non v	zione verranno applia inoltre la decadenz	cate le sanzioni
		DICHIA		
	doveri di ufficio, pe privati, di qualunque elencare gli incarich	di avere avuto oppure di i di collaborazione, anche er i quali è previsto, sotto e forma, esterni all'Ammir ni ricoperti nell'ultimo quin I compenso percepito);	e occasionali, non comp qualsiasi forma, un cor nistrazione regionale (in quennio, l'ente presso il	oresi nei compiti e mpenso, con enti caso affermativo quale si è svolta
	occasionali, per i qu	non avere parenti entro il uto professione, impiegh uali è previsto, sotto qualsi a, beneficiari di risorse ecc	ni o incarichi di collab lasi forma, un compenso	nti, che abbiano orazione, anche
	regionale (in caso o	affermativo elencare gli in e si è svolta l'attività, la du	carichi ricoperti nell'ultir	no quinquennio
	Di avere oppure dell'Amministrazione coinvolgere interessi	di non avere parte regionale, all'adozione a personali, o dei propri pa	cipato, nella qualità di decisioni o ad attività renti entro il quarto grad	che potevano

	Di avere oppure di non avere partecipato, nella qualità di dipendente dell'Amministrazione regionale, all'adozione di decisioni o ad attività che potevano coinvolgere interessi personali, di individui o enti privati, di qualunque forma, nei quali si ricopre la carica di amministratore, gerente o dirigente (in caso affermativo, indicare le decisioni o le attività cui si è partecipato);
Dic	chiarazioni aggiuntive
Pai	ermo, lì
	IL DICHIARANTE

Art. 5 Trasparenza negli interessi finanziari.

- 1. Il dipendente informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti di collaborazione in qualungue modo retribuiti che egli abbia avuto nell'ultimo quinquennio, precisando:
 - a) se egli, o suoi parenti entro il quarto grado o conviventi, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
- 2. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti entro il quarto grado o affini entro il secondo, o conviventi che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che egli dovrà dirigere o che siano coinvolte nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Su motivata richiesta del dirigente competente in materia di affari generali e personale, egli fornisce ulteriori informazioni sulla propria situazione patrimoniale e tributaria.